

Precisazione di Bagnasco

*"Barbari, libertini ed infedeli;
come gli orchi del Signor degli Anelli
trangugerete ossa, caccole e peli*

*gracchiando lussuriosi ritornelli!
Così vi meneran le convivenze
cui s'aprono i depravati cancelli!*

*E punto 'l dito sulle conseguenze
che porterà codesta sorte ria:
primieramente incestuose esperienze,*

*quindi si plaude alla coprofagia,
di seguito 'l pedofilo, è sicuro,
sarà acclamato in la pubblica via;*

*e finirem, nel prossimo futuro,
che l'antropofagia verrà approvata
pel frittura di giovedì venturo!"*

*Con quale tatto ieri ci è arrivata
l'esternazion di monsignor Bagnasco!
Parea dar contro 'l muro una testata*

*senza nemmeno protezion del casco!
La misura, si vede, gli s'addice
ed io, come si nota, ci ricasco:*

*infatti di camillesca matrice
mi ripromisi non far più commento
sia perchè, da un po' in qua, dice e ridice*

*replicante sul solito argomento,
sia pur per preservar gli zebedei
che sono al limite del cascamento.*

*Ma Angelo, che il sostituì alla CEI,
ci mostra subito 'l diverso stile
costantemente incline al "favor rei"!*

*E tutti a ricercar giù nel cortile
le biglie rotolanti dalle scale;
ma sia che ci travasi o no la bile*

*ricerca cortilizia a nulla vale
chè, appena le riattacchi, parte un moto
come a mulin cui girino le pale.*

*Scherzi a parte, c'è un gran senso di vuoto:
se s'occupan sol di cotal questione
ed ogni altro pensier gli resta ignoto,*

*non c'è da stare allegri. La ragione
mi conduce pertanto ad altri lidi
e, pur se un po' turbato nel testone*

*da incipiente influenza, che malfidi
espedienti, come tachipirina
e simili, non si dimostrar fidi,*

*vado a strologar sinistra cantina
ch'approssima 'l Democratico Patto
per ficcar il Nano nella latrina.*

*Lo faccio per rassicurar del fatto
che trattasi di cosa di sinistra;
chi ha dubbi, può considerer ch'è in atto*

*la solita accozzaglia che registra
che, al solversi di una question, se n'apra
almeno una ventina, e chi amministra*

*il casino par chiuda, e poi che riapra
ogni dì la diatriba; e 'l suol si lorda
di merde come se passa una capra.*

*Il Nano e la sua compagine ingorda,
per una volta, non son messi meglio,
anche se la sua gente non è sorda*

*e attende che Romano, al suo risveglio,
scivoli sulle cacche di cui sopra
per inchiappettarci alla bell'e'meglio.*

*Termino allor chiedendo che si copra
con pietosa coperta ed occultante
la zucca di scarso sale. S'adopra*

*piumin del letto; e a palpebra calante
lasciovi a rimuginar sulla gnocca
pria che Bagnasco cali condannante*

pur sulla nostra piccola bicocca.